



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'anno 2014 il giorno 21 del mese di marzo alle ore 10:00 si è riunito, per via telematica, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, convocato dal suo Presidente con invito prot. n. 19520 del 18/03/2014.

Sono collegati in via telematica operando dalle seguenti sedi:

Prof. Placido Bramanti con il seguente indirizzo di posta elettronica: placido.bramanti@unime.it

Prof. Francesco Profumo: con il seguente indirizzo di posta elettronica: francesco.profumo@polito.it

Sono collegati, presso i locali del Rettorato, con l'indirizzo di posta elettronica sevoc@unipa.it:

il prof. Gaetano Dattolo (Presidente), il Prof. Giuseppe Giordano, la prof.ssa Vincenza Capursi, il Sig. Ivan Quatra, la Prof.ssa Patrizia Lendinara ed è presente la prof.ssa Rosa Serio in qualità di Delegato del Rettore per l'assistenza tecnica al NdV.

E' collegato, altresì, il Sig. Girolamo Monastero con l'indirizzo di posta elettronica sevoc@unipa.it

Sono assenti giustificati il dott. Giosuè Marino e il prof. Mario Trimarchi

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione per istituzione/attivazione Corsi di Studio
3. Valutazione dei curricula sottoposti al NdV per l'affidamento diretto degli incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010
4. Scheda standard per il monitoraggio di avvio del ciclo della performance – Anno 2014
5. Varie ed eventuali

Ordine del giorno suppletivo (integrato con documento prot. n. 19751 del 18/03/2014):

6. Validazione degli indicatori a scelta dell'Ateneo per il Piano Triennale 2013-15

1. Comunicazioni

Il Presidente, nell'interesse generale dell'Ateneo, auspica, ancora una volta, che per rispondere al meglio alle istanze che vengono sottoposte al NdV, sarebbe opportuno che queste pervenissero complete ed entro termini tali da consentire a tutti i componenti una istruttoria adeguata e non estemporanea.

2. Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione per istituzione/attivazione Corsi di Studio

Il Nucleo di Valutazione prende inizialmente in esame il RAD del CdS LM-36&LM-37 - Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente - e procede alla redazione della relativa relazione tecnica:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente – LM-36&LM-37

Il corso di laurea magistrale interclasse in “Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente” di nuova istituzione viene proposto con l'obiettivo di fornire un'ampia offerta formativa nell'ambito delle lingue e delle letterature moderne dell'Occidente in generale e dell'Oriente con particolare riguardo all'area mediterranea. La LM soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta ed è in via di definizione l'istituzione di percorsi di laurea a doppio titolo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente descritte. Gli obiettivi specifici risultano ben definiti e il percorso formativo è adeguatamente delineato. La scelta degli SSD pertinenti alle attività affini/integrative è sufficientemente argomentata. Buona risulta l'articolazione di tutti i descrittori europei del titolo di studio. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative, soprattutto in considerazione della nuova proposta del corso interclasse. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.

Successivamente, il NdV, in relazione a quanto indicato dal CUN nel documento del 12 marzo 2014 nel quale viene fornito parere positivo ai CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie – L-25, Fisica – LM-17 e Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie – LM-69, previo aggiornamento del parere del NdV in seguito alle modifiche intervenute, procede all'esame dei relativi RAD e alla conseguente redazione delle seguenti relazioni tecniche:

Scienze e Tecnologie Agrarie – L-25

La Laurea proposta ha lo scopo di formare laureati con conoscenze di base nell'ambito agrario con particolare riferimento alle tecnologie e al controllo delle coltivazioni vegetali e delle produzioni animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione dell'impresa agraria, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi specifici risultano ben definiti e il percorso formativo è adeguatamente delineato. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente descritte, così come le caratteristiche della prova finale. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.

Fisica – LM-17

La Laurea Magistrale proposta ha lo scopo di formare laureati in grado di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica, di gestire tecnologie in ambiti correlati con le discipline fisiche nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali, dell'informatica e di vari campi della pubblica amministrazione. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e coerenza. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. La descrizione delle conoscenze necessarie per l'accesso è rimandata al regolamento didattico del corso. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.

Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie – LM-69

La Laurea Magistrale proposta ha lo scopo di formare laureati in grado progettare, gestire e controllare sistemi agricoli produttivi, valorizzando i prodotti e i processi di qualità. Inoltre i laureati avranno le competenze necessarie per la progettazione e gestione di parchi e giardini e del verde tecnico, sportivo e ricreazionale in ambiente urbano ed extraurbano. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono adeguatamente descritti e coerenti. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. Le conoscenze richieste per l'accesso sono correttamente descritte, così come le caratteristiche della prova finale. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.

3. Valutazione dei curricula sottoposti al NdV per l'affidamento diretto degli incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010

Il NdV, nel procedere all'esame della documentazione pervenuta, prende atto che sono stati sottoposti alla valutazione alcuni curricula per l'affidamento di incarichi di insegnamento relativi a due Corsi Master dell'Ateneo. Il NdV, dopo ampio dibattito, ritiene opportuno non esprimere alcuna valutazione in merito, decidendo di sottoporre la questione agli Organi di Governo i quali, considerate le peculiarità e specificità degli insegnamenti (numero esiguo di ore e di CFU) dovranno determinare se tali insegnamenti possano essere affidati per incarico ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010 e, quindi, essere sottoposti a valutazione del NdV.

Si segnala, altresì, che in caso di pronunciamento positivo le proposte devono essere adeguatamente corredate e presentate dal competente organo accademico.

Per quanto concerne la Scuola di Medicina e Chirurgia, il NdV non procede alla valutazione del curriculum della dott.ssa Dalila Scaturro per l'affidamento dell'incarico di insegnamento "Medicina fisica e riabilitativa del ciclo di vita" - Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie -, poiché la copertura di tale incarico sembra riconducibile ad un bando e, pertanto, non rientrante in quanto previsto dall'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010.

Il NdV, infine, attenendosi ai criteri indicati nell'allegato 1 al presente verbale, esprime parere favorevole all'affidamento dell'incarico di insegnamento "Principi e fondamenti del servizio sociale" - Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale alla dott.ssa Guendalina Aiello.

4. Scheda standard per il monitoraggio di avvio del ciclo della performance – Anno 2014

Il decreto 150/09 richiede che il NdV/OIV svolga un monitoraggio del ciclo della performance, regolato dal Sistema per la Misurazione e Valutazione della Performance. Tale monitoraggio, come sottolineato dalla CiVIT, deve avvenire fin dall'avvio del ciclo esaminando il primo documento sulla performance dell'anno (ossia il piano triennale della Performance 2014-2016 che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

l'Ateneo di Palermo ha approvato in data 28 gennaio 2014) e successivamente riguardare gli obiettivi individuali assegnati e infine la premialità.

Per quanto riguarda le scadenze temporali, la CiVIT si è espressa, con delibera n. 9/2010, ritenendo che le Università siano chiamate a svolgere le procedure di valutazione delle strutture e del personale "in piena autonomia e con modalità organizzative proprie".

Inoltre, CRUI e CODAU nel 2012 hanno ribadito che, in ragione dell'autonomia delle università, gli atenei adempiranno "secondo tempistiche coerenti con le scadenze degli strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività istituzionali previsti specificatamente dall'ordinamento universitario".

In assenza di linee guida da parte dell'ANVUR riguardo l'applicazione del decreto 150/2009 alle Università, al fine di svolgere il monitoraggio del corrente ciclo della performance il NdV/OIV decide di utilizzare per il monitoraggio la scheda, già utilizzata lo scorso anno, predisposta dalla CiVIT sulla base di quanto previsto dalla delibera n. 06/2013 (allegato 2), e di iniziare il suo processo valutando la definizione degli "obiettivi strategici" (argomento 1), rimandando a tempi più opportuni l'analisi degli altri argomenti.

Al termine della compilazione della scheda, il NdV si riserva di inviare alcune considerazioni al Magnifico Rettore e al Direttore Generale.

5. Varie ed eventuali

Nessun argomento.

6. Validazione degli indicatori a scelta dell'Ateneo per il Piano Triennale 2013-15

Su invito del Presidente, la Prof.ssa Capursi prende la parola per illustrare l'argomento in questione e presentare gli indicatori (allegato 3) che il Ministero utilizzerà per il monitoraggio e la valutazione del Piano Triennale, proposti dall'Ateneo e sottoposti all'attenzione del NdV per la conseguente validazione.

Segue ampio dibattito al termine del quale il NdV decide di validare i seguenti indicatori:

Iscritti al I anno L.M. / Laureati L.T. – A.A. precedente

Iscritti al I anno L.M. / Immatricolati L.T. + Iscritti al I anno della L.M.

La seduta è chiusa alle ore 14:15.

Il Coordinatore
F.to Prof. Gaetano Dattolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL CURRICULUM SCIENTIFICO O PROFESSIONALE DEI TITOLARI DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 2 c. 1 lett. r) della Legge 240/2010 e dall'art. 22 dello Statuto dell'Università di Palermo, il Nucleo di Valutazione ha competenza sulla verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari di contratti di insegnamento.

Le richieste pervenute dall'Ufficio personale docente alle quali il NdV è chiamato a rispondere riguardano contratti di insegnamento che saranno conferiti direttamente nell'a.a. 2013/14 ai sensi della Legge 240/2010 art. 23 comma 1, ovvero ad "esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale", rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni".

Il NdV, fermo restando che la scelta delle modalità di affidamento dei contratti di insegnamento e la correlata responsabilità di controllare ex ante i titoli ed ex post la qualità della docenza compete alle strutture didattiche, si propone di individuare categorie professionali e requisiti specifici che possano portare ad una agevole analisi dei singoli curricula.

a. dipendenti di aziende del SSN

requisiti specifici:

- titolo di studio di livello adeguato
- eventuale titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico
- analoghi incarichi di insegnamento pregressi
- svolgimento attività di coordinatore in tirocini professionali
- esperienza professionale almeno decennale in attività attinenti all'insegnamento oggetto dell'incarico

b. dipendenti di enti in convenzione

requisiti specifici:

- laurea magistrale o equivalente nei precedenti ordinamenti
- analoghi incarichi di insegnamento pregressi
- esperienza professionale almeno decennale in attività attinenti all'insegnamento oggetto dell'incarico

c. docenti cessati

congruità implicita, legata all'attività didattica svolta e all'appartenenza ad un S.S.D. coerente con l'insegnamento oggetto dell'incarico

d. professionisti, ovvero esperti provenienti dal mondo del lavoro

requisiti specifici:

- esperienza almeno decennale nell'ambito oggetto dell'incarico
- eventuale iscrizione all'albo (nel caso di professioni in cui è previsto)

Il Nucleo di valutazione ritiene che un processo di questo tipo renda possibile procedere ad una verifica tempestiva della coerenza dei curricula, riservandosi di evincere requisiti essenziali nel caso in cui i curricula appartengano a personale che non rientra nelle categorie considerate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 2

MONITORAGGIO DI AVVIO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE – ANNO 2014

ALLEGATO 1 - Scheda *standard di monitoraggio*

Argomento n. 1- Obiettivi strategici

Variazioni rispetto alle evidenze del Rapporto individuale CiVIT di avvio del ciclo precedente:

- peggioramento
 nessun cambiamento
 lieve miglioramento
 significativo miglioramento

1. Definizione degli obiettivi strategici:

Gli obiettivi strategici definiti all'interno del Piano della Performance 2014-2016 prevedono 2 aree strategiche direttamente collegate alle attività "tipiche" dell'Ateneo: "Didattica" e "Ricerca". Inoltre, è prevista anche una nuova area strategica, denominata "Piano Dirigenziale", creata per raccogliere gli obiettivi attribuiti al Direttore Generale, adeguati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e dei processi, da cui discenderanno gli obiettivi da assegnare, a cascata, a ciascun dirigente.

1.1 Gli obiettivi strategici sono pertinenti con la missione istituzionale, con le strategie e con le priorità politiche dell'amministrazione?

- sì, tutti
 sì, almeno il 50%
 sì, meno del 50%
 no

Esempi (max 140 parole):

1.2 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni nel processo di definizione degli obiettivi, indicatori e target sono tali da assicurarne la rilevanza rispetto ai bisogni della collettività? C'è stato anche un coinvolgimento degli stakeholder interni?

Risposta:

Gli stakeholder dell'Ateneo sono raggruppati in due grandi categorie:

- stakeholder interni: fra cui gli studenti, i docenti, il personale tecnico amministrativo, organizzazioni sindacali;
- stakeholder esterni: fra cui i cittadini, le aziende, le famiglie degli studenti, le scuole, le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nella individuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo sono coinvolti direttamente gli stakeholder interni attraverso i loro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

	rappresentanti e, in particolare, gli studenti tramite i loro rappresentanti nel CdA e nelle competenti commissioni; i docenti tramite i delegati del Rettore e le Commissioni del CdA: il personale tecnico amministrativo tramite i propri rappresentanti in CdA e gli uffici direttamente coinvolti. Gli stakeholder esterni sono coinvolti al momento della definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
Esempi (max 140 parole):	
<i>1.3 A cosa sono dovute eventuali variazioni degli obiettivi strategici rispetto all'anno precedente non indicate nel Piano?</i>	Risposta: Ad oggi non ci sono state variazioni nella pianificazione strategica
Esempi (max 140 parole):	
<i>1.4 Esistono significative differenze nelle modalità di definizione degli obiettivi strategici tra le diverse strutture di primo livello dell'amministrazione?</i>	Risposta: Non applicabile all'Ateneo di Palermo in quanto è prevista unicamente una struttura di primo livello
Esempi (max 140 parole):	
<i>1.5 Se l'amministrazione ha redatto la Nota Integrativa o il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, a cosa sono dovute eventuali differenze rispetto al Piano della performance?</i>	Risposta: L'Università di Palermo è, ad oggi, in regime di contabilità finanziaria e pertanto non redige la Nota integrativa. Il Piano degli indicatori non è attualmente previsto per le Università
Esempi (max 140 parole):	
Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
2. Indicatori associati agli obiettivi strategici	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

<p>2.1 <i>Gli indicatori sono adeguati per l'obiettivo di riferimento? Sono cioè tali da misurare le finalità che si intendono perseguire?</i></p>	<p><input type="checkbox"/> sì, tutti <input type="checkbox"/> sì, almeno il 50% <input checked="" type="checkbox"/> sì, meno del 50% <input type="checkbox"/> no</p>
<p>Esempi (max 140 parole):</p>	
<p>2.2 <i>Gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili?</i></p>	<p><input type="checkbox"/> sì, tutti <input type="checkbox"/> sì, almeno il 50% <input checked="" type="checkbox"/> sì, meno del 50% <input type="checkbox"/> no</p>
<p>Esempi (max 140 parole):</p>	
<p>2.3 <i>La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti?</i></p>	<p><input type="checkbox"/> sì, per tutti gli indicatori <input type="checkbox"/> sì, per almeno il 50% degli indicatori <input checked="" type="checkbox"/> sì, per meno del 50% degli indicatori <input type="checkbox"/> no, per nessun indicatore (se sì) specificare i 5 sistemi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione: 1. <u>SCI (Sistema Contabilità Integrata)</u> 2. <u>U-GOV</u> 3. <u>IMMAWEB</u> 4. <u>Ri.D.O. (Rilevazione Opinione Studenti)</u> 5. <u>G.E.D.A.S.</u></p>
<p>Esempi (max 140 parole):</p>	
<p>2.4 <i>Gli indicatori sono alimentati anche da fonti esterne (es. statistiche ufficiali)?</i></p>	<p><input type="checkbox"/> sì, per almeno il 10% degli indicatori <input type="checkbox"/> sì, per meno del 10% degli indicatori <input checked="" type="checkbox"/> no (se sì) specificare le 5 più importanti fonti esterne: 1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Esempi (max 140 parole):	
Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
3. Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici	
<i>3.1 I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori storici?</i>	<input type="checkbox"/> sì, tutti <input checked="" type="checkbox"/> sì, almeno il 50% <input type="checkbox"/> sì, meno del 50% <input type="checkbox"/> no
Esempi (max 140 parole):	
<i>3.2 I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori di benchmark (relativi a ripartizioni interne all'amministrazione stessa o anche ad amministrazioni nazionali, estere)?</i>	<input type="checkbox"/> sì, tutti <input type="checkbox"/> sì, almeno il 50% <input type="checkbox"/> sì, meno del 50% <input checked="" type="checkbox"/> no
Esempi (max 140 parole):	
Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
4. Risorse assegnate agli obiettivi strategici	
<i>4.1 Come avviene il processo di assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi?</i>	Risposta: Il bilancio di previsione definisce il quadro delle risorse disponibili e i gradi di vincolo sulle stesse. Il bilancio di previsione e il piano della performance non hanno una consecutio temporale che agevoli la previsione di somme specifiche per gli obiettivi prefissati. E' stato comunque previsto che in relazione all'obiettivo strategico dell'orientamento in itinere saranno utilizzate le somme previste per il tutorato degli studenti stranieri; mentre in relazione alla introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla dematerializzazione ed al workflow documentale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

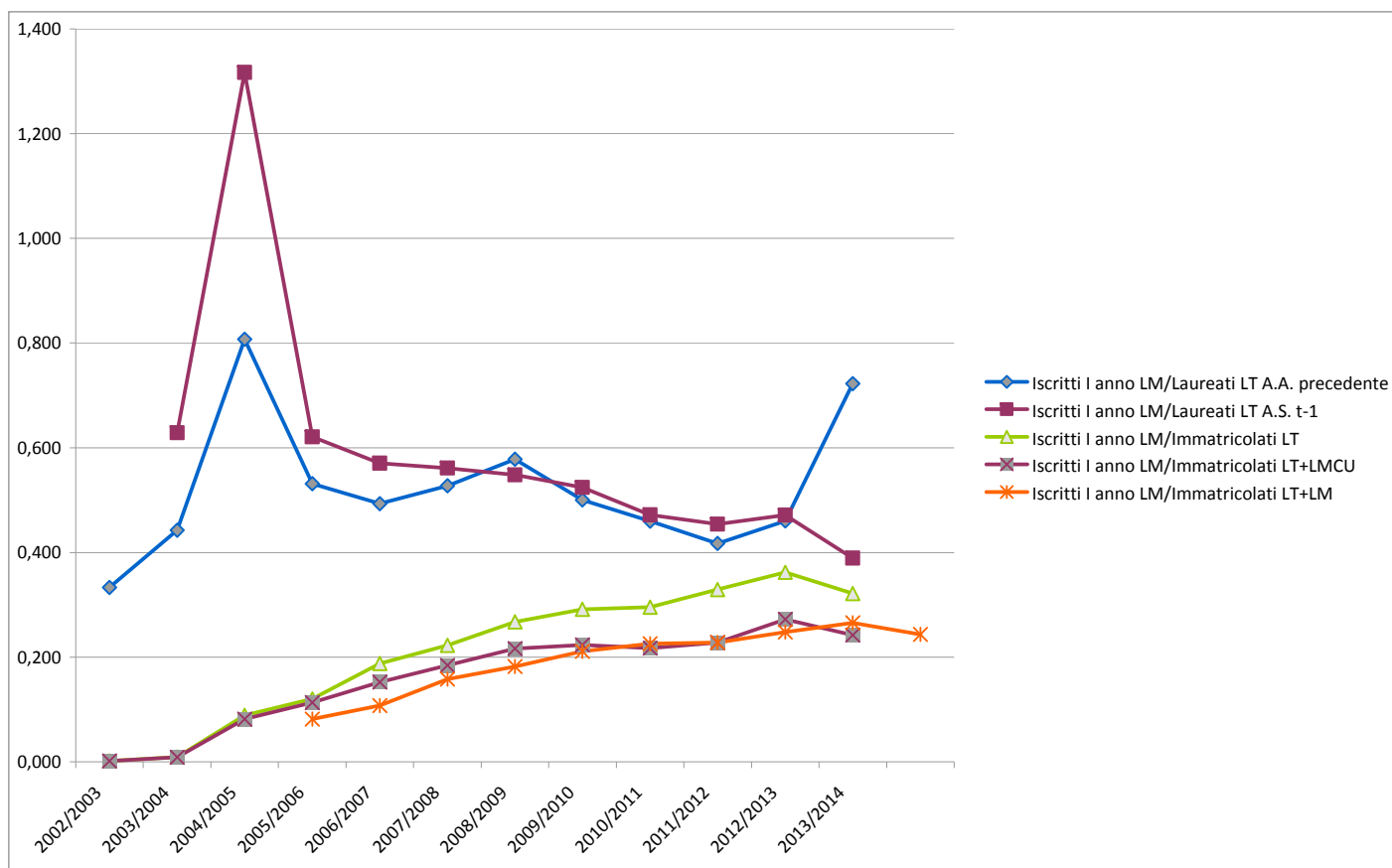
	saranno utilizzate risorse finanziarie specifiche derivanti da progetto digit-pa.
Esempi (max 140 parole):	
<i>4.2 Come avviene il processo di assegnazione delle risorse umane agli obiettivi?</i>	Risposta: Le risorse umane sono assegnate in funzione dell'organigramma che tiene conto degli obiettivi prefissati nonché di eventuale mobilità del personale. Per l'anno in corso, la riorganizzazione è stata effettuata nella prima settimana del mese di marzo, in relazione alla programmazione strategica contenuta nel piano della performance.
Esempi (max 140 parole):	
Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 3



UFFICIO DI SUPPORTO: SETTORE ORGANI COLLEGIALI ED ELEZIONI – PIAZZA MARINA, 61 – STERI – 3° PIANO
TEL. 091/23825775 – 091/23825708 – FAX: 091/23860508
EMAIL: sevoc@unipa.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Anno Accademico	Iscritti I anno LM	Laureati LT per A.A	Immatricolati UNIPA LT	Immatricolati UNIPA LMCU	Immatricolati Totali	Iscritti I anno LM/Laureati LT A.A. precedente	Iscritti I anno LM/Laureati LT A.S. t-1	Iscritti I anno LM/Immatricolati LT	Iscritti I anno LM/Immatricolati LT+LMCU			Iscritti I anno LM/Immatricolati LT+LM
2001/2002		78	17.221	1.286	18.507							
2002/2003	26	287	13.517	2.989	16.506	0,333		0,002	0,002			
2003/2004	127	1.385	13.490	927	14.417	0,443	0,629	0,009	0,009			
2004/2005	1.118	2.675	12.578	1.090	13.668	0,807	1,317	0,089	0,082			0,08163
2005/2006	1.421	3.681	11.782	760	12.542	0,531	0,621	0,121	0,113	127,102	27%	0,107627
2006/2007	1.815	4.267	9.665	2.261	11.926	0,493	0,571	0,188	0,152	162,3435	62%	0,158101
2007/2008	2.250	4.112	10.099	2.097	12.196	0,527	0,561	0,223	0,184	201,2522	101%	0,182201
2008/2009	2.377	4.378	8.885	2.093	10.978	0,578	0,548	0,268	0,217	212,6118	113%	0,211064
2009/2010	2.190	4.402	7.514	2.293	9.807	0,500	0,524	0,291	0,223	195,8855	96%	0,22568
2010/2011	2.025	4.804	6.858	2.470	9.328	0,460	0,472	0,295	0,217	181,127	81%	0,227964
2011/2012	2.005	4.834	6.086	2.718	8.804	0,417	0,454	0,329	0,228	179,3381	79%	0,247806
2012/2013	2.226	2.773	6.149	2.026	8.175	0,460	0,472	0,362	0,272	199,1055	99%	0,265791
2013/2014	2.003		6.231	2.045	8.276	0,722	0,389	0,321	0,242	179,1592	79%	0,24326

Dati non definitivi